

## Confartigianato Rimini

EFFETTI COVID SU 600 AZIENDE CATTOLICHINE

# «Manca il sostegno alle imprese Inascoltate le nostre proposte»

Cna e **Confartigianato** critiche sul Comune: «Silenzio su Imu più bassa, Tari rimodulata, Cosap cancellata»

«Imu più bassa, Tari rimodulata, Cosap cancellata, solo silenzio dall' amministrazione alle nostre proposte per aiutare le imprese».

Cna e **Confartigianato** Cattolica lanciano un messaggio di critica verso Palazzo Mancini e si dicono «preoccupate per quello che sta succedendo a Cattolica». Le due associazioni di categoria, «aldilà degli avvicendamenti politici che hanno scosso la città in questi giorni», ritengono opportuno «aprire una riflessione su due aspetti chiave: l' assenza di misure economiche concrete a sostegno delle imprese della città e la mancanza di condivisione delle decisioni che vengono prese dall' amministrazione, e che hanno un impatto su tutto il tessuto economico cittadino».

Cna e **Confartigianato** partono dal primo aspetto: «Numerose sono state le proposte che abbiamo presentato, a tutela di 600 imprese cattoliche, all' amministrazione, per tentare di dare una boccata d' ossigeno alle imprese che si trovano ad affrontare i gravi effetti economici dell' emergenza Covid: dall' abbassamento dell' Imu alle realtà imprenditoriali, alla rimodulazione della tassa sui rifiuti, fino alla cancellazione del canone sul suolo pubblico per tutte le attività. Proposte che, ad oggi, non hanno ancora ricevuto risposta».

In tanti dei Comuni limitrofi è stato dato un segnale importante alle imprese con risorse destinate a un supporto immediato e tangibile. Pensiamo a Bellaria, dove un fondo da 1 milione e 142mila euro è stato destinato in buona parte alla cancellazione o abbassamento delle imposte di competenza comunale per le imprese». Evidenziando che nella Regina «allo stato attuale non ci sono nuove misure a sostegno delle imprese», le due associazioni di categoria locali passano al «secondo aspetto riflessione: l' assenza di condivisione. Negli ultimi 7 mesi e mezzo la Consulta attività economiche e turismo si è riunita solo 2 volte. In quella sede non è stato presentato il piano turistico della città, non è stata fatta menzione al nuovo logo "Enjoy Cattolica", non si è parlato delle modifiche alla viabilità di un' arteria principale per la città come via Fiume, e non si è nemmeno discusso della riprogrammazione e degli



## EFFETTI COVID SU 600 AZIENDE CATTOLICHINE

# «Manca il sostegno alle imprese Inascoltate le nostre proposte»

Cna e Confartigianato critiche sul Comune: «Silenzio su Imu più bassa, Tari rimodulata, Cosap cancellata»

hanno un impatto su tutto il tessuto economico cittadino. Che Confartigianato partono dal primo aspetto: «Numerose sono state le proposte che abbiamo presentato, a tutela di 600 imprese cattoliche, all' amministrazione, per tentare di dare una boccata d'ossigeno alle imprese che si trovano ad affrontare i gravi effetti economici dell'emergenza Covid: dall'abbassamento dell'Imu alle realtà imprenditoriali, alla rimodulazione della tassa sui rifiuti, fino alla cancellazione del canone sul suolo pubblico per tutte le attività. Proposte che, ad oggi, non hanno ancora ricevuto risposta. In tanti dei Comuni limitrofi è stato dato un segnale importante alle imprese con risorse destinate a un supporto immediato e

tangibile. Pensiamo a Bellaria, dove un fondo da 1 milione e 142mila euro è stato destinato in buona parte alla cancellazione o abbassamento delle imposte di competenza comunale per le imprese». Evidenziando che nella Regina «allo stato attuale non ci sono nuove misure a sostegno delle imprese», le due associazioni di categoria locali passano al «secondo aspetto riflessione: l' assenza di condivisione. Negli ultimi 7 mesi e mezzo la Consulta attività economiche e turismo si è riunita solo 2 volte. In quella sede non è stato presentato il piano turistico della città, non è stata fatta menzione al nuovo logo "Enjoy Cattolica", non si è parlato delle modifiche alla viabilità di un'arteria principale per la città come via Fiume, e non si è nemmeno discusso della riprogrammazione e degli eventi per l'estate 2020. Rimangono poche sfiduciate che già dai prossimi giorni si possono creare un percorso condiviso».



Palazzo Mancini sede del Comune

## Unione Valconca, anche Riziero Santi sottolinea le opportunità sfumate

Adriano Aronzo punta avere parte del 27mila euro e rifugiare alcuni dei 18 alloggi sfitti in Valconca»

Montefiore, l'arena Raciti nuovo spazio per i matrimoni

regio, rimasto al posto. «Se nel 2018 il saldobalzo aveva recolonizzato la città politica, ora l'Unione Valconca sarebbe soltanto un ricordo. Ad affermarlo la lista Saldobalzo Fiume che sfiora come «solo nel 2018 il comune di Saldobalzo ha versato all'Unione oltre 65.000 euro per servizi informatici, polizia municipale, corsi estivi ed altri servizi di cui è molto orgoglioso, ma che negli ultimi anni non ha ricevuto alcun finanziamento. La lista di Saldobalzo ha deciso di tornare nuovamente nell'Unione, non ha dimenticato il proprio mandato tecnico, né per le strutture amministrative del nostro comune».



Mascherine per i bambini

SAN GIOVANNI DI MARIANO Continuano i gesti di generosità da parte della comunità marignanesi: Ricambiata e Comitato Pianerottone, rappresentanti dai rispettivi presidenti, hanno donato al Comune di San Giovanni la Marignano 600 mascherine per bambini consegnate da 6 a 10 anni. Le due associazioni, infatti, desideravano arrivare anche ai più piccoli con un dono dedicato. Le mascherine verranno consegnate nel week-end dalle due associazioni direttamente a casa dei bambini, insieme ad una lettera di saluto e un regalo, un disegno da colorare, opere di Barbara Caravaggio, quelle regalate anche per essere dati genitori ed essere indossati alla scuola e durante situazioni di questi bambini assenti. Questo gesto serve anche come caso di tutti i bambini marignanesi con un dono, quale attenzione di ringraziamento. Ora che i giorni più difficili sono finiti e si può tornare ad uscire, forse potrà essere utile alle famiglie poter disporre delle mascherine per ogni necessità».



<-- Segue

Confartigianato Rimini

eventi per l'estate 2020. Rimaniamo però fiduciosi che già dai prossimi giorni si possa costruire un percorso condiviso per il bene di tutte le imprese della nostra città».

## «Manca il sostegno alle imprese. Inascoltate le nostre proposte»

THOMAS DELBIANCO

Cna e Confartigianato critiche al Comune: «Silenzio su imu più bassa. Tari rimodulata. Cosap cancellata»

«Imu più bassa. Tari rimodulata. Cosap cancellata, solo silenzio dall'amministrazione alle nostre proposte per aiutare le imprese».

Cna e Confartigianato Cattolice lanciano un messaggio di critica verso Palazzo Mancini e si dicono «preoccupate per quello che sta succedendo a Cattolica». Le due associazioni, di categoria «al di là degli avvicendamenti politici che hanno scosso la città in questi giorni», ritengono opportuno «aprire una riflessione su due aspetti chiave: l'assenza di misure economiche concrete a sostegno delle imprese della città e la mancanza di condivisione delle decisioni che vengono prese dall'amministrazione e che hanno un impatto su tutto il tessuto economico cittadino».

Cna e Confartigianato partono dal primo aspetto: «Numerose si sono state le proposte che abbiamo presentato, a tutela di 800 imprese cattoliche. All'amministrazione per tentare di dare una soluzione di sostegno alle imprese che si trovano all'attenta dei gravi effetti economici dell'emergenza Covid, dall'abbassamento dell'imu alle novità imprenditoriali, alla rimodulazione della tassa sui rifiuti, fino alla cancellazione del canone sul suolo pubblico per tutte le attività. Proposte che ad oggi, non hanno ancora ricevuto risposta».

In tanti dei Comuni limitrofi è stato dato un segnale importante alle imprese con risorse destinate a un supporto immediato e tangibile. Pensiamo alla deferenza dove il 10 per cento di imu è stato distrutto in buona parte alla cancellazione di obsolescenza delle proposte di cui l'operatore di fiducia per la impresa». Evidenziando come nella Regione «allo stato attuale non è possibile avere il sostegno delle imprese» le due associazioni di categoria, focalizzando l'attenzione sul «primo aspetto», l'assenza di condivisione. Negli ultimi 7 mesi e mezzo la Consulta attività economiche e turismo si è riunita solo 2 volte. In quella sede non è stato presentato il piano turistico della città, non è stata fatta menzione al nuovo logo "Città di Cattolica" e non si è parlato delle modifiche alla viabilità di un'arteria principale per la città (onte via Fiume) e non si è nemmeno discusso della programmazione e degli

